



BUON VIAGGIO CON MERIDIANA

Take off with Meridiana

Appuntamento al "Museo Sensoriale della Cultura Orale"

# COME IN UN ROMANZO

*Il parco letterario di Galtelli*

di - by Marco Giovenco



N°182 - DIC/GEN - DEC/JAN 2016/17 IN FLIGHT MAGAZINE

**Atmosphere**  
Meridiana

**PROVENZA - PROVENCE**  
Una vacanza tutta a colori  
A holiday full of colors

**IBIZA**  
Inverno tra sacro e profano  
Winter in the land of the sacred and profane

**CUBA**  
Seduzione del post-rivoluzione  
The seduction of the post-revolution era

**MONACO - MUNICH**  
A fine anno la città bavarese si veste di magia  
An air of magic ushers out the old year in Bavaria

## Dalle ambientazioni di "Canne al vento" di Grazia Deledda ai pittoreschi itinerari della Baronia, preziosa eredità della comunità rurale sarda: un viaggio tra natura e tradizioni da... premio Nobel

**V**i è mai capitato di vivere un romanzo in prima persona e, per di più, mano nella mano con un premio Nobel? Un'esperienza totalizzante che si vive in Sardegna, a Galtelli, piccolo centro del nuorese sulle rive del fiume Cedrino, dove ogni angolo parla di Grazia Deledda e del suo capolavoro "Canne al vento". Un best seller, pubblicato nel 1912 e ambientato nella piccola Galte, che le valse notorietà e credibilità tali da ricevere il premio Nobel per la letteratura nel 1926.

È qui, in questa piccola gemma della Baronia, a una manciata di chilometri dal Golfo di Orosei e dal suo splendido mare turchese, che Deledda ambienta la vicenda dei Pintor, nobile famiglia decaduta. Lo fa con un suggestivo mix tra fantasia, sensibilità e realtà che attinge al suo stretto legame con Galtelli: ne scaturisce un romanzo verista che scatta una fotografia alla società rurale sarda di inizio '900, dove si intrecciano miseria e onore, superstizione e credo religioso. Un patrimonio culturale immenso che Galtelli, fra i comuni Bandiera Arancione, ha valorizzato con l'adesione alla rete dei Parchi letterari. Il viaggio inizia dalla Porta di accesso al Parco, tipica abitazione della Galte deleddiana che, grazie a un recente e coraggioso progetto, è anche "Museo Sensoriale della Cultura Orale": registrazioni, filmati, testimonianze fondamentali per non perdere le origini della lingua e cultura sarde. Grazia Deledda, in questo senso, non ci ha lasciato soltanto un capolavoro scritto, ma un vero e proprio 'video' narrato' spiega Giuseppina Solinas, tutor dell'ospite e motore di Galtelli Comunità Ospitale.

Così i luoghi simbolo di "Canne al vento" diventano elemento chiave di itinerari che spaziano fra natura, sapori, tradizioni e storia. La visita al museo et-

nografico allestito nella casa padronale del '700 Sa Domo 'e sos Marras (la casa dei Marras), al centro del paese, è un tuffo nelle atmosfere contadine e popolari di inizio '900, rese ancor più suggestive se lungo le vie del paese si ha la fortuna di imbattersi nelle melodie spontanee de Sos Tenores (canto a tenore), arte che l'Unesco ha riconosciuto patrimonio immateriale dell'umanità. La chiesa di San Pietro, con l'adiacente necropoli medievale, custodisce un ciclo di affreschi di epoca romanica tra i più antichi e meglio conservati della Sardegna ed è tappa



### Il Carnevale barbaricino

Il 17 gennaio, Sant'Antonio Abate, è anche l'inizio ufficiale del Carnevale. A una quarantina di chilometri da Galtelli, quello barbaricino fonde riti e miti legati a tradizioni millenarie. Da non perdere le sfilate a Ottana (Boes e Merdules), Orotelli (Sos thurpos) e Mamolada (Mamuthones e Issohadores) dove ha anche sede il museo delle maschere mediterranee.

### Barbaricino Carnival

On January 17, Sant'Antonio Abate, it is also the official start of Carnival. Forty kilometers from Galtelli, the barbaricino carnival blends rites and myths related to ancient traditions. Do not miss the parades in Ottana (Boes and Merdules), Orotelli (Sos thurpos) and Mamolada (Mamuthones and Issohadores) where the Museum of Mediterranean masks is also located.

[www.parchileggeri.com](http://www.parchileggeri.com)



## BUON VIAGGIO CON MERIDIANA

Take off with Meridiana

### VOLA CON NOI OLBIA

Meridiana nel periodo invernale opera plurifrequenze dirette per Olbia da Milano Linate e Roma Fiumicino e due collegamenti settimanali da Bologna. Per maggiori dettagli, consultare il sito meridiana.com, contattare il Call Center 89.29.28 o la propria agenzia di viaggi di fiducia.

### FLY WITH US —OLBIA

During winter Season Meridiana operates daily non-stop flights to Olbia from Milan Linate and Rome Fiumicino and two weekly flights from Bologna. For further information on schedules, logon to meridiana.com or contact our Call Center at 89.29.28 (from Italy) or +39078952682 (from other countries)

obbligata di un trekking urban-letterario che prosegue lungo i sentieri del **Monte Tuttavista (806 metri)** su cui svetta l'imponente crocifisso bronzo dell'artista madrileno Pedro Angel Terron Manrique. Il massiccio è abituale meta per bikers e trekkers e i sentieri conducono a punti panoramici mozzafiato, come **Sa preta istampata**, la roccia forata, che la Regione Sardegna ha classificato monumento naturale. E questo è solo un assaggio. Perché, si sa, di un romanzo non si svela mai la fine.

## AS IN A NOVEL: THE GALTelli LITERARY PARK

From the settings of Grazia Deledda's "Canne al vento" to the scenic routes of Baronia, precious heritage of the Sardinian rural community: a journey through nature and traditions of... a Nobel Prize winner

**H**ave you ever happened to experience a novel firsthand and, what's more, hand in hand with a Nobel prize winner? This is a total experience that you can have in Sardinia, in Galtelli, a small town in Nuoro on the banks of the river Cedrino, where every corner speaks of Grazia Deledda and her masterpiece "Canne al vento" (*Reeds in the wind*). A best seller, published in 1912 and set in small Galte, which earned notoriety and credibility to the point of receiving the Nobel Prize for Literature in 1926. It is here, in this little gem in Baronia, a few kilometers

from the Gulf of Orosei and its turquoise sea that Deledda set the stories of the Pintors, an impoverished noble family. She did so with an evocative mix of imagination, sensitivity and reality that draws on her close bond with Galtelli. The result is a **verist novel that takes a photograph of Sardinian rural society in the early 1900s**, mingling misery and honor, superstition and religious belief. An immense cultural heritage that Galtelli, one of the Bandiera Arancione or orange flag municipalities, has had enhanced by being added to the network of **Literary Parks**. The journey starts at the Gateway to the park, a typical house in Deledda's Galte that, thanks to a recent and bold project, is also a **sensory museum of oral culture**: crucial records, videos, and testimonials are preserved to maintain and not to lose the origins of Sardinian language and culture. "Grazia Deledda, in this sense, has not left us only a written masterpiece, but a true narrated 'video'", explains **Giuseppina Solinas**, tutor and driving force behind Galtelli Comunità Ospitale.

Thus the landmarks of "Canne al vento" become a key element of the itineraries running through **nature, flavors, traditions and history**. The visit to the ethnographic museum set up in the main house of the 18th century **Sa Dorno e sos Marras** (the home of the Marras), the center of the town, is a dip into the peasant and popular atmosphere of the early 1900s, made even more impressive when along the town streets you are lucky enough to come across the spontaneous melodies of **Sos Tenores** (tenor singing), an art that Unesco has recognized as an intangible heritage of humanity. The **church of San Pietro**, with the adjacent medieval necropolis, preserves Romanesque frescoes that are some of the most ancient and best preserved in Sardinia. It is a must for an urban literary trek that continues along the paths of **Mount Tuttavista (806 meters)** on which stands the imposing bronze crucifix by the Madrid artist Pedro Angel Terron Manrique. The massif is a regular destination for bikers and trekkers and the trails lead to breathtaking panoramic views, like **Sa Preta Istampata**, the perforated rock, which the Region of Sardinia has classified as a natural monument. And this is just a taste. Because, you know, the ending of the novel is never revealed.